



Notizie storiche su Html

di [GDesign](#), 10 Maggio 2002

Tim Berners-Lee stava cercando un modo per gestire e distribuire fra i colleghi grandi quantità d'informazioni e nel 1989 propose l'adozione del linguaggio HTML al laboratorio europeo per la fisica delle particelle (CERN). Egli propose una rete di documenti connessi tramite collegamenti ipertestuali e ospitati da computer chiamati server ipertestuali. Seguendo i progressi di questa idea, la piccola rete iniziale divenne il **World Wide Web**. Berners-Lee creò un'applicazione del linguaggio SGML (Standard Generalised Markup Language), un sistema standard utilizzabile per specificare la struttura di un documento, e lo chiamò HTML (HyperText Markup Language).

Il linguaggio HTML riduce enormemente la complessità dei linguaggi SGML per migliorare la trasmissione dei dati via Internet. La prima bozza del linguaggio HTML includeva elementi quali i titoli, i paragrafi e gli elenchi di punti. Il linguaggio HTML è stato concepito per rappresentare documenti dalla struttura molto semplice e non era adatto a gestire la grande varietà d'informazioni attualmente in uso, quindi è stato manipolato in migliaia di modi per comprendere la grande varietà d'informazioni disponibili nel Web.

Il concetto che sta alla base del World Wide Web e l'idea più rivoluzionaria concepita da Berners-Lee è l'uso dell'ipertesto per collegare fra loro le informazioni disponibili in Internet. **Un ipertesto è un modo non lineare di organizzazione delle informazioni**. Quando si usa un sistema ipertestuale si può saltare da un argomento a un altro argomento correlato per trovare rapidamente le informazioni cui si è interessati e poi tornare al punto di partenza o passare a un altro argomento. L'autore dell'ipertesto sceglie i termini da trasformare in collegamenti ipertestuali e la destinazione del clic dell'utente.

Nel Web i collegamenti ipertestuali, che possono essere testi o immagini, possono inviare ad un'altra pagina Web o possono aprire o prelevare un file, ad esempio un suono, un'immagine, un filmato o un file eseguibile. Inizialmente Internet era costituita solo da file di testo e binari; quando furono introdotte queste nuove funzionalità ipertestuali, si dovette coniare un nuovo termine: ipermedia, il concatenamento d'informazioni di natura eterogenea tramite il World Wide Web.

© Giuseppe Di Carlo :: Riproduzione vietata ::